

interno, un forte edificio quadrato con muraglie a scarpa, piccole finestre e grandioso campanile rifatto nel secolo scorso sul modello precedente<sup>(1)</sup>. Un solo ingresso immette nel cortile<sup>(2)</sup>, donde si sale ai piani superiori: nell'androne è murata una croce sostenuta da due delfini. La corte conserva parzialmente il vecchio lastricato a quadri bianchi e rossi. L'angolo sud-est è occupato dalla



FIG. 102 — \* TOPLÙ — IL CHIOSTRO DEL CONVENTO. (999).

chiesa, che invade anche una parte del cortile. Il rimanente degli edifici prospettanti su esso mostra un complicato andirivieni di corridoi, loggie, scale, porte e porticine. Gran parte delle celle sono coperte di volta. Sopra di una è scolpito:

*ἀληθῆς φιλοσοφία ἡ τοῦ θαράτου μελέτη.*

Davanti alla chiesa, insignita dalle due epigrafi dedicatorie di *Toplù* e di S. Constantino<sup>(3)</sup>, si sprofonda un pozzo.

<sup>(1)</sup> Vol. II, fig. 411.

<sup>(2)</sup> Collez. fotograf. n. 998.

<sup>(3)</sup> Cfr. vol. II, fig. 325.